

R I C E R C A

INDAGINE SULLO STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ TRA CULTURA E SALUTE IN EMILIA ROMAGNA



RISULTATI DELL'INDAGINE

Ricerca curata da

Francesca Velani

Realizzata da

Maria Elena Santagati

con la collaborazione di Francesca Dell'Omodarme



Indice

- **Premessa3**
- **Riferimenti amministrativi e gruppo di lavoro.....4**
- **Obiettivi e struttura.....5**
- **Strumenti e questionario di rilevazione.....6**
- **Metodologia di erogazione e database.....7**
- **Analisi dei risultati8**
 - Risultati ambito culturale/educativo.....19***
 - Risultati ambito sanitario/socio-assistenziale.....38***
- **Approfondimenti e confronti.....59**
- **Progetti75**
- **Focus | Parma.....88**
- **Focus | La Regione Emilia Romagna100**

Premessa

Nell'attuale quadro economico-sociale, che registra grandi criticità causate e/o aggravate dalla pandemia COVID-19, **l'alleanza tra il sistema culturale e quello socio-sanitario appare sempre più urgente.**

La città di Parma, nel suo ruolo di Capitale Italiana della Cultura per il 2020 e il 2021, intende promuoverne lo sviluppo e consolidamento come uno degli obiettivi strategici del suo percorso di sviluppo territoriale pubblico e privato.

In questo quadro, l'indagine di cui a seguire si presentano i risultati, rappresenta **la prima rilevazione regionale effettuata in Emilia – Romagna e la seconda in Italia, con un approccio sistemico.**

Promossa e sostenuta dal **Comune di Parma**, è curata da **Promo PA Fondazione**. Si inserisce in un più ampio percorso che **Parma 2020+21** sta promuovendo insieme al Comitato per Parma 2020, che vede lo svilupparsi – oltre la presente indagine – di workshop, un convegno, incontri formativi, esperienze performative (artistico - teatrali e/o musicali), etc. e la definizione dei parametri minimi per monitorare gli effetti sulle persone coinvolte in attività culturali.

Riferimenti amministrativi e gruppo di lavoro

La presente indagine è stata sviluppata da **Promo PA Fondazione** secondo quanto previsto dall'incarico ricevuto dal **Comune di Parma** con affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) per la realizzazione di un'**indagine conoscitiva sullo stato dell'arte dei rapporti tra cultura e salute a Parma e nel sistema territoriale emiliano** (*n. trattativa 152621*)

Gruppo di Lavoro:

- *Francesca Velani*, Vice Presidente Promo PA | Ideatrice e curatrice scientifica dell'indagine, coordinamento generale
- *Maria Elena Santagati*, Ricercatrice senior | Sviluppo dell'indagine
- *Francesca Dell'Omodarme*, Sviluppo progetti e ricerche Promo PA | Segreteria organizzativa, interviste e focus group, elaborazione analisi quantitativa
- *Irene Panzani*, Sviluppo progetti e ricerche Promo PA | analisi desk e supporto interviste
- *Federica Lucatello*, Sviluppo progetti Promo PA | database
- *Elena Alei*, Sviluppo progetti Promo PA | database

Obiettivi e struttura



1. Effettuare la **prima indagine regionale emiliana** tra cultura e salute
2. Far **emergere il capitale di esperienze, competenze e collaborazioni** già in essere sul territorio regionale come preziosa base di partenza per promuovere policies di welfare culturale
3. Rilevare **interessi, esigenze e disponibilità a collaborare.**

STRUTTURA DELL'INDAGINE

N.2 questionari: uno per il sistema culturale/educativo e uno per il sanitario/socio-assistenziale.

Per ognuno dei due ambiti si valuta sia i soggetti **attivi** sia **non attivi**

Strumenti

- Somministrazione questionario
- Interviste semi-strutturate
- Focus group
- Analisi desk



Questionario di rilevazione

- I questionari degli attivi sono composti da **39 domande**, di cui **16** per la descrizione dei progetti.
- I questionari dei non attivi da **12 domande**.
- I soggetti che non si sono riconosciuti in nessuno dei due ambiti e hanno scelto la categoria «**altro**» hanno compilato soltanto la parte iniziale di inquadramento e sono stati indirizzati direttamente alla fine del questionario in cui hanno espresso interesse a conoscere gli sviluppi del progetto.

Metodologia di erogazione e database

- L'indagine è stata realizzata on line, su piattaforma Lime survey.
- **Periodo apertura: il 23 marzo 2021 e chiusa il 3 maggio 2021.**
- **RECALL: 3 memo mail il 5 – 22 – 30 aprile 2021** e recall telefonici mirati alla copertura territoriale e settoriale
- **PROMOZIONE:** canali social di Parma 2020+21 e partner.

TOTALE DATABASE VALIDO: N 9.625

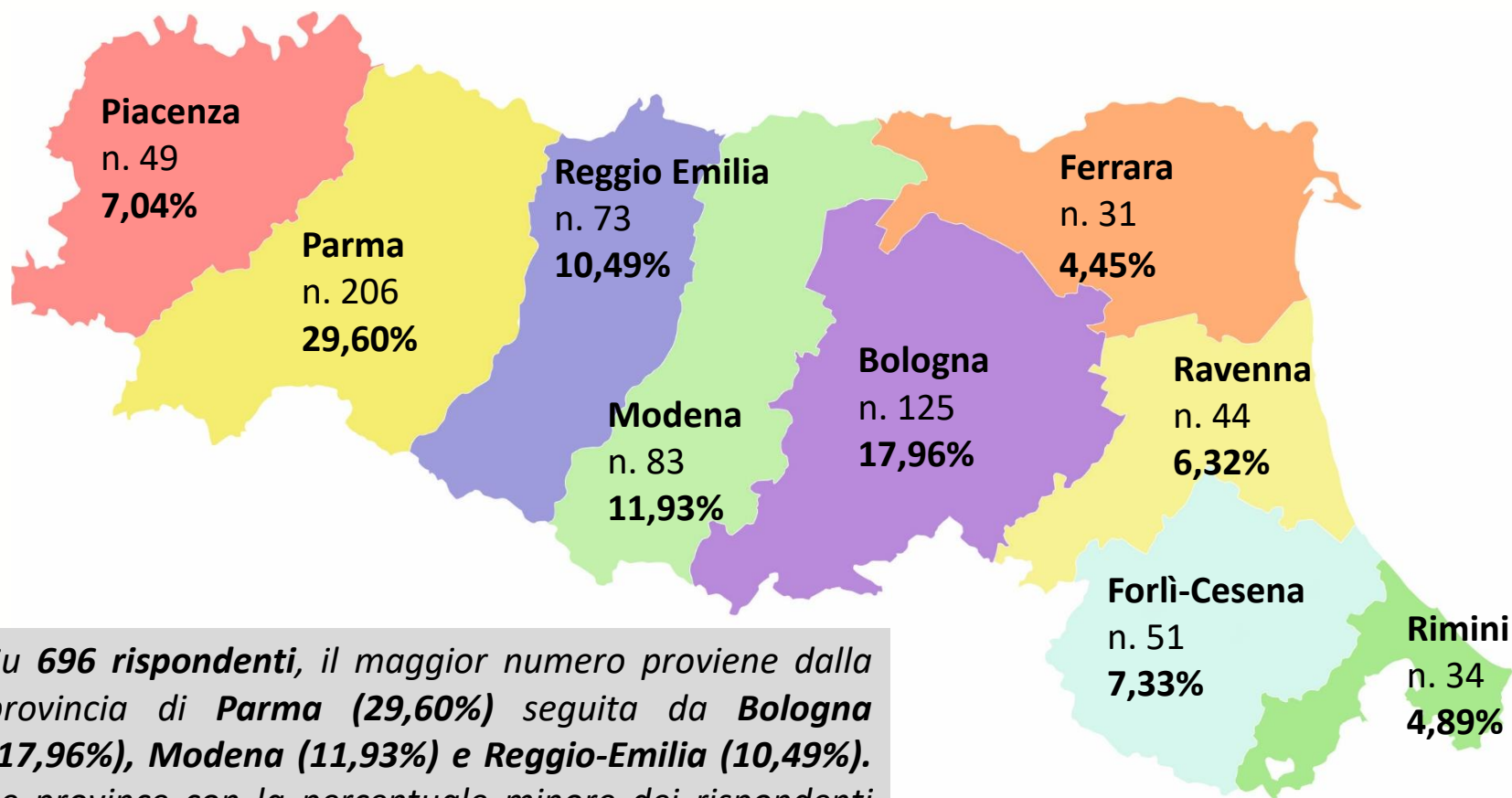
TOTALE QUESTIONARI VALIDI: N. 696

Composizione Database	10.708
Contatti DATA BASE RAGGIUNTI	9.625
Utenti che hanno aperto la query	2.203
Questionari «completi» da sistema	776
Questionari «incompleti» da sistema	1.427

Questionari incompleti integrati desk	125
Questionari totali analizzabili	901
Questionari utili all'indagine	696

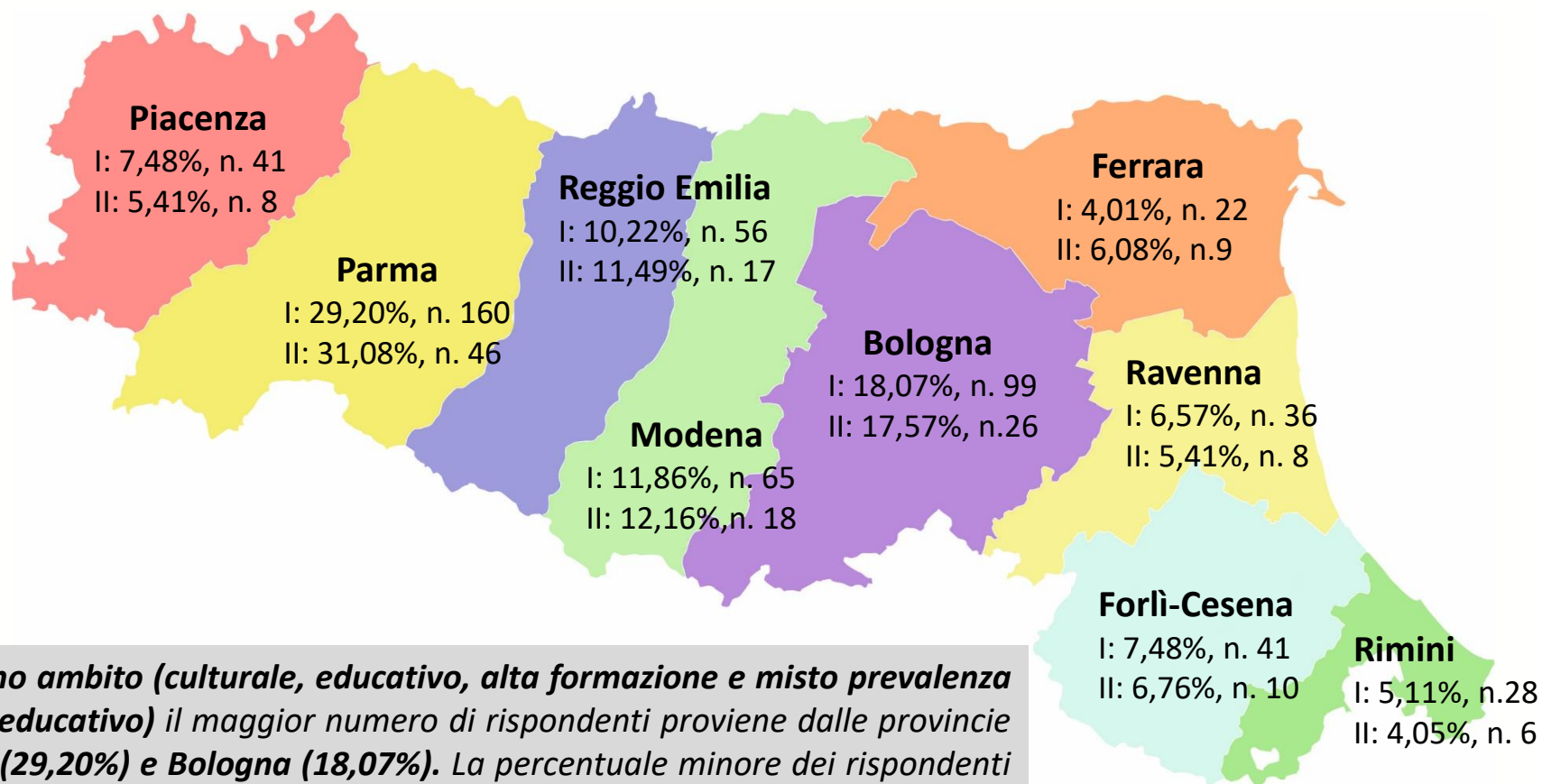
Analisi dei risultati

Distribuzione dei rispondenti per provincia di appartenenza



*Su 696 rispondenti, il maggior numero proviene dalla provincia di **Parma** (29,60%) seguita da **Bologna** (17,96%), **Modena** (11,93%) e **Reggio-Emilia** (10,49%). Le province con la percentuale minore dei rispondenti sono **Rimini** (4,89%) e **Ferrara** (4,45%)*

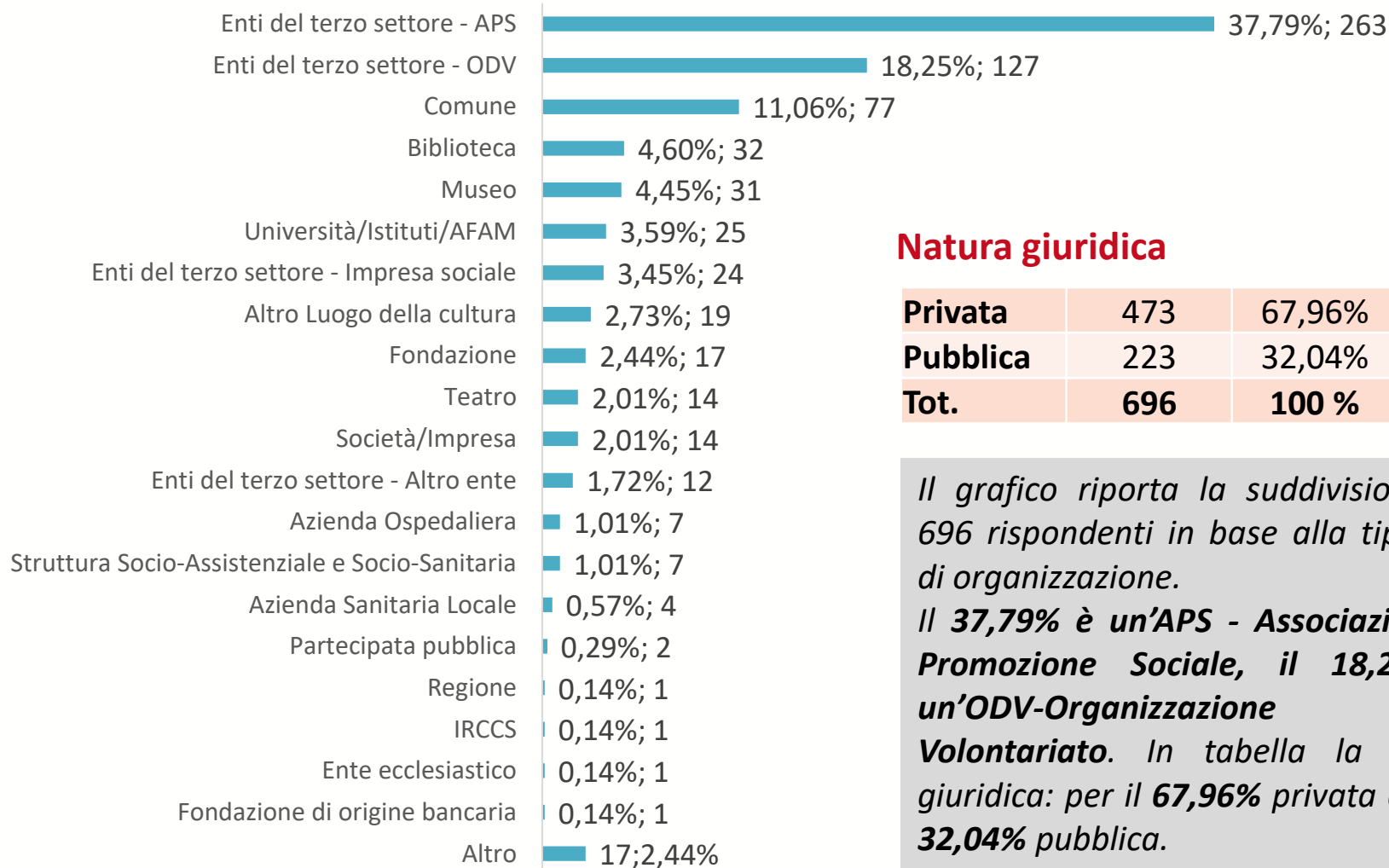
Provenienza dei rispondenti per ambito



*Per il primo ambito (culturale, educativo, alta formazione e misto prevalenza culturale-educativo) il maggior numero di rispondenti proviene dalle provincie di **Parma (29,20%)** e **Bologna (18,07%)**. La percentuale minore dei rispondenti si registra per **Rimini (5,11%)** e **Ferrara (4,01%)**.*

*Per il secondo ambito (sanitario, socio-assistenziale e misto prevalenza socio-assistenziale e sanitario) il maggior numero di rispondenti proviene dalla provincia di **Parma (31,08%)**, seguita da **Bologna (17,57%)**, **Modena (12,16%)** e **Reggio-Emilia (11,49%)**. Le altre provincie si attestano tutte sotto il 7%.*

Tipologia dei rispondenti



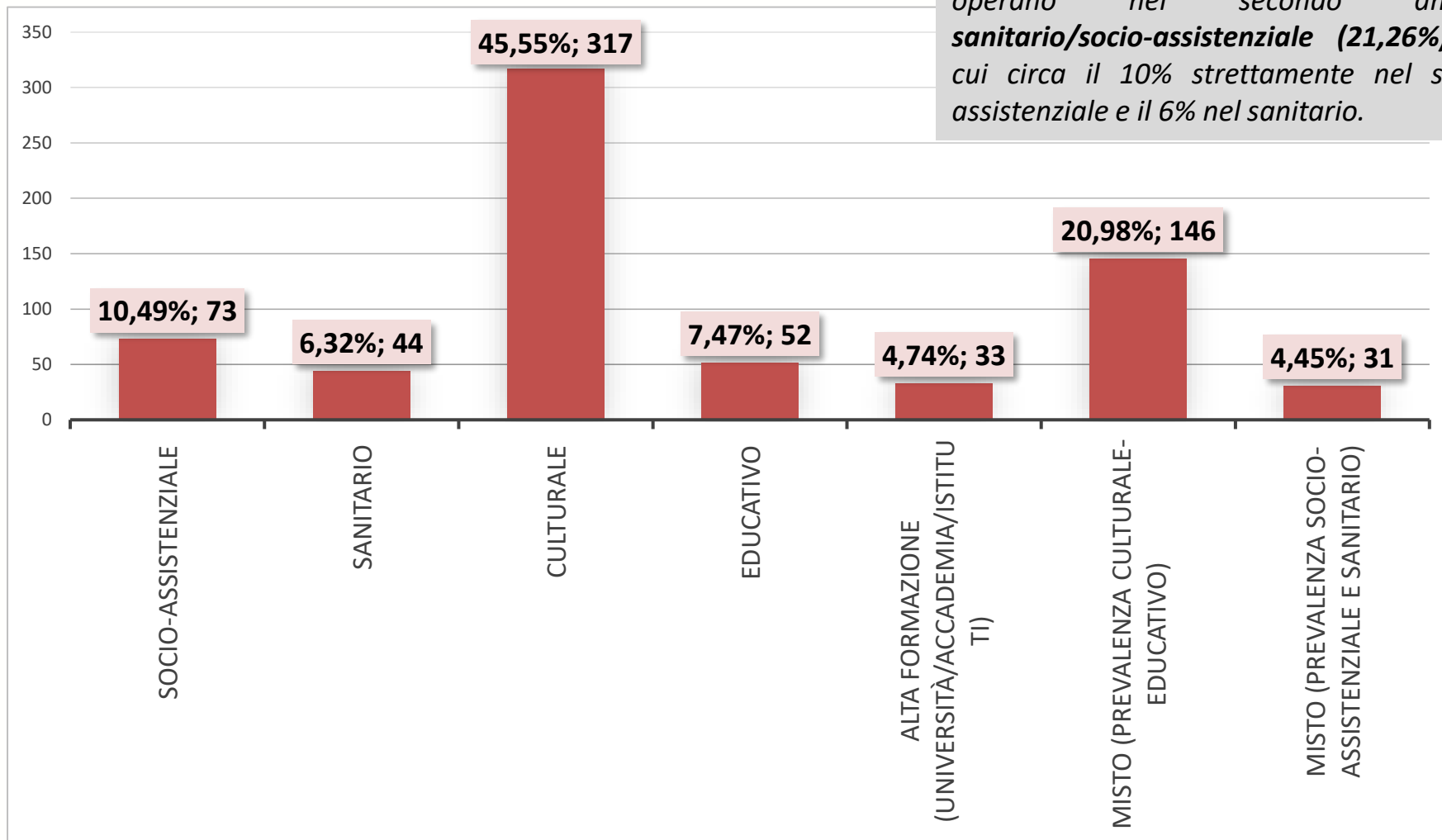
Natura giuridica

Privata	473	67,96%
Pubblica	223	32,04%
Tot.	696	100 %

Il grafico riporta la suddivisione dei 696 rispondenti in base alla tipologia di organizzazione.

*Il **37,79%** è un'APS - Associazione di Promozione Sociale, il **18,25%** è un'ODV-Organizzazione di Volontariato. In tabella la natura giuridica: per il **67,96%** privata e per il **32,04%** pubblica.*

Ambito di intervento dell'organizzazione

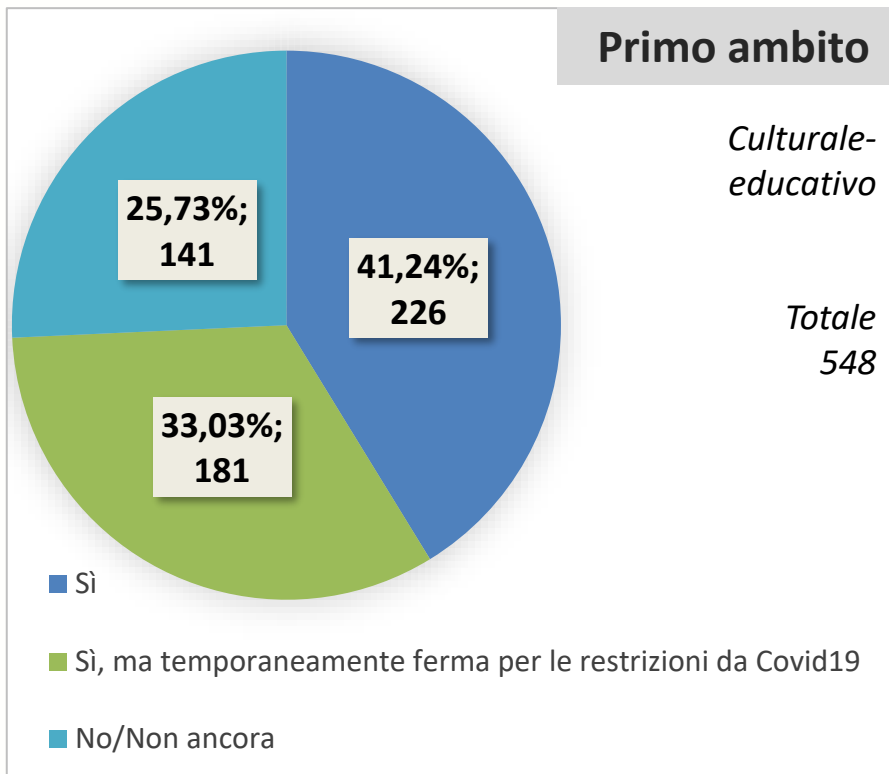


*I rispondenti operano prevalentemente nel primo ambito **culturale/educativo (78,74%)**, poco meno della metà dei rispondenti appartiene al settore strettamente culturale. In misura minore operano nel secondo ambito **sanitario/socio-assistenziale (21,26%)**, di cui circa il 10% strettamente nel socio-assistenziale e il 6% nel sanitario.*

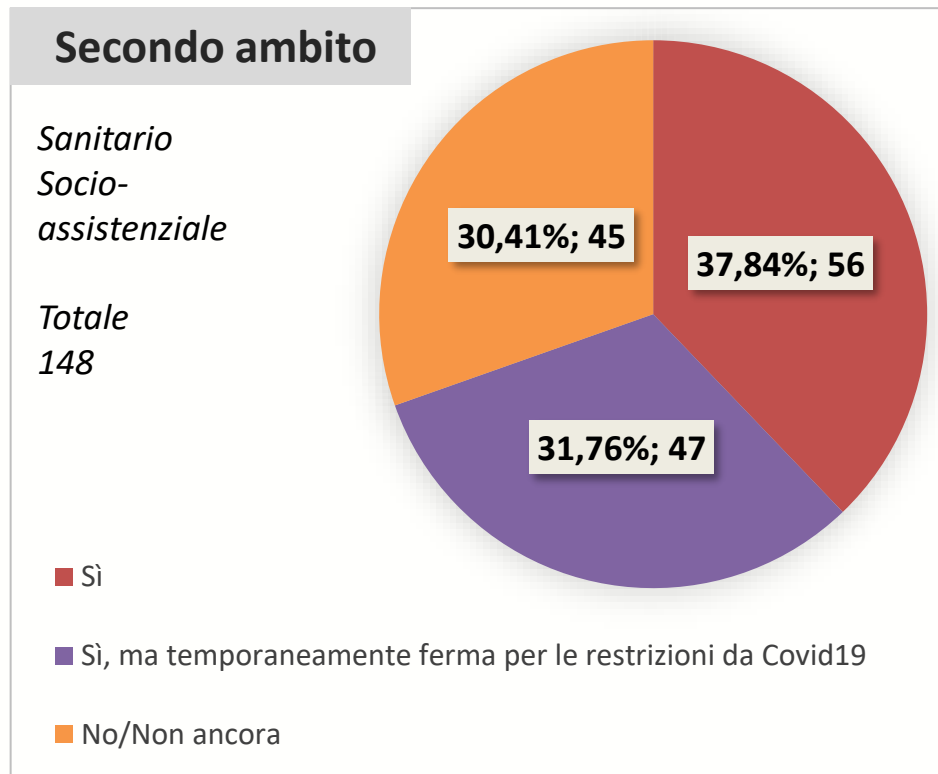
*Su **696 questionari validi**. La risposta a questa domanda condiziona l'utente nella compilazione del questionario rispetto alle due versioni disponibili.*

Organizzazione attiva vs non attiva

La sua organizzazione è attiva su progetti che associano cultura e salute/cura o più in generale cultura e benessere della persona?



Nel primo ambito, circa il 75% delle organizzazioni è attiva sul tema

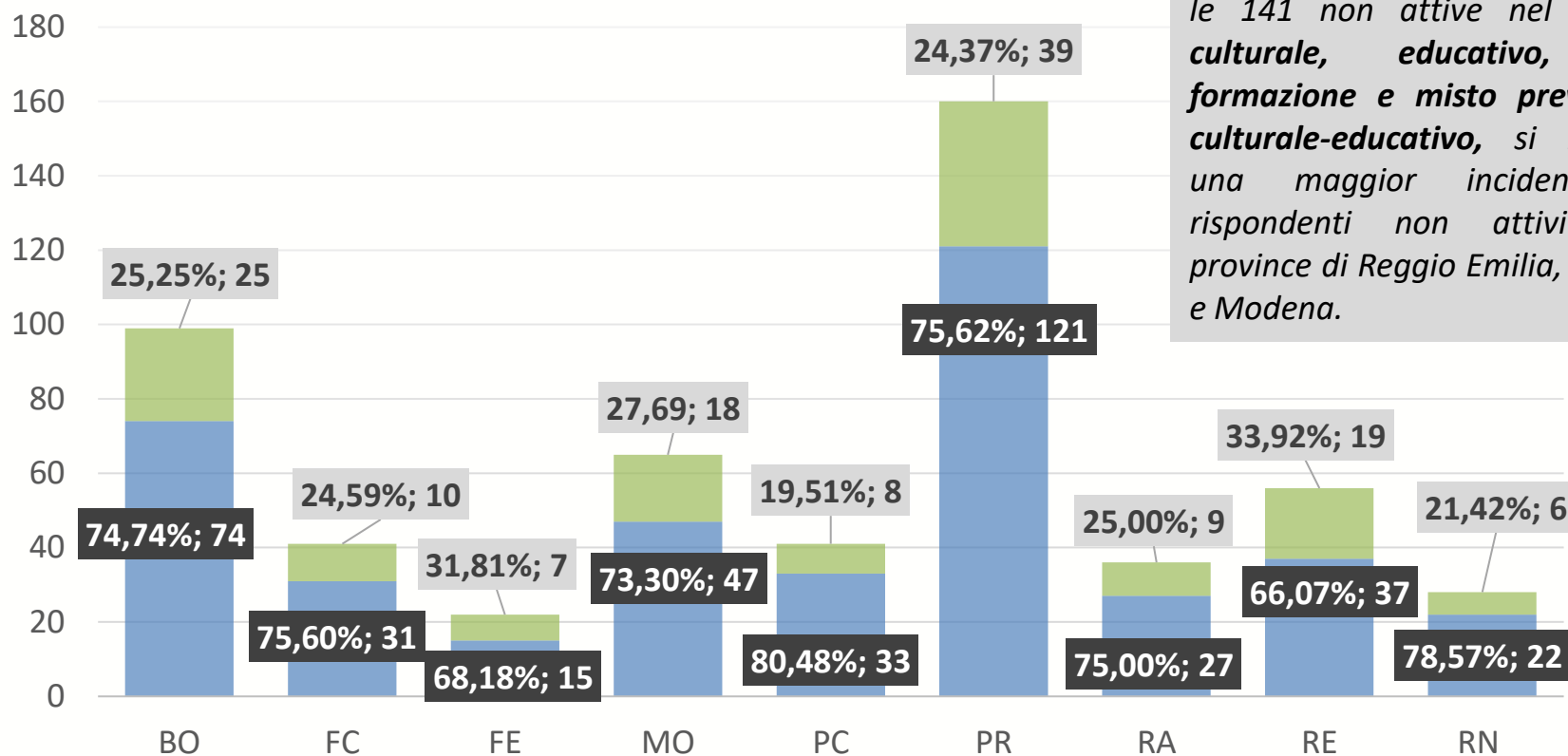


Nel secondo ambito, circa il 70% delle organizzazioni è attiva sul tema

CULTURALE-EDUCATIVO | Ripartizione attive/non attive per provincia

Nel primo ambito sono compresi i soggetti che operano nei *settori culturale, educativo, alta formazione e misto prevalenza culturale-educativo*

Tra le 407 organizzazioni attive e le 141 non attive nel settore culturale, educativo, alta formazione e misto prevalenza culturale-educativo, si registra una maggior incidenza di rispondenti non attivi nelle province di Reggio Emilia, Ferrara e Modena.



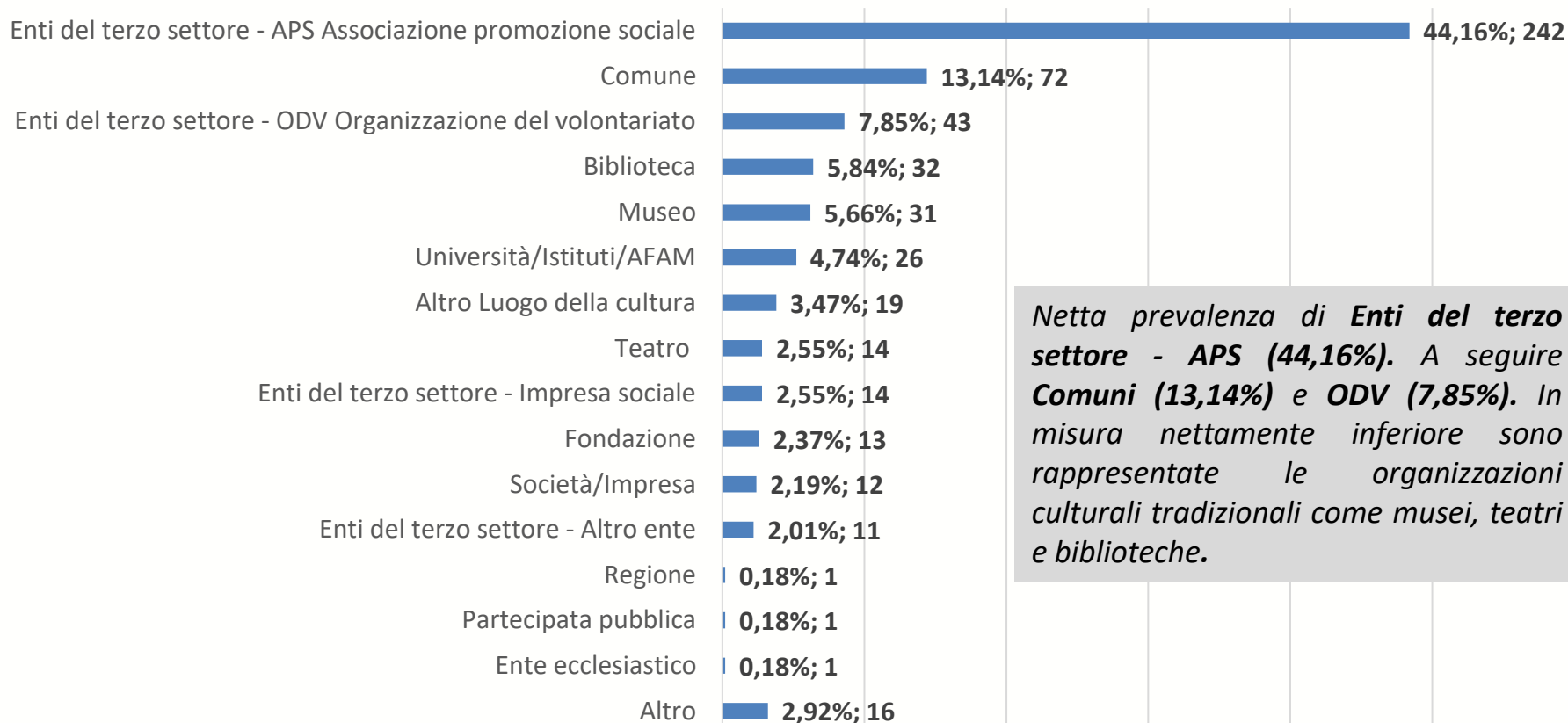
■ Organizzazioni attive ■ Organizzazioni non attive



Ambito di intervento/tipologia di organizzazione

Su 696 rispondenti sono **548** quelli che appartengono al primo ambito **culturale, educativo, alta formazione e misto prevalenza culturale-educativo**. Di questi, il **64% (352)** ha natura giuridica privata e il **36% (196)** natura giuridica pubblica.

Da che tipo di organizzazione provenite?

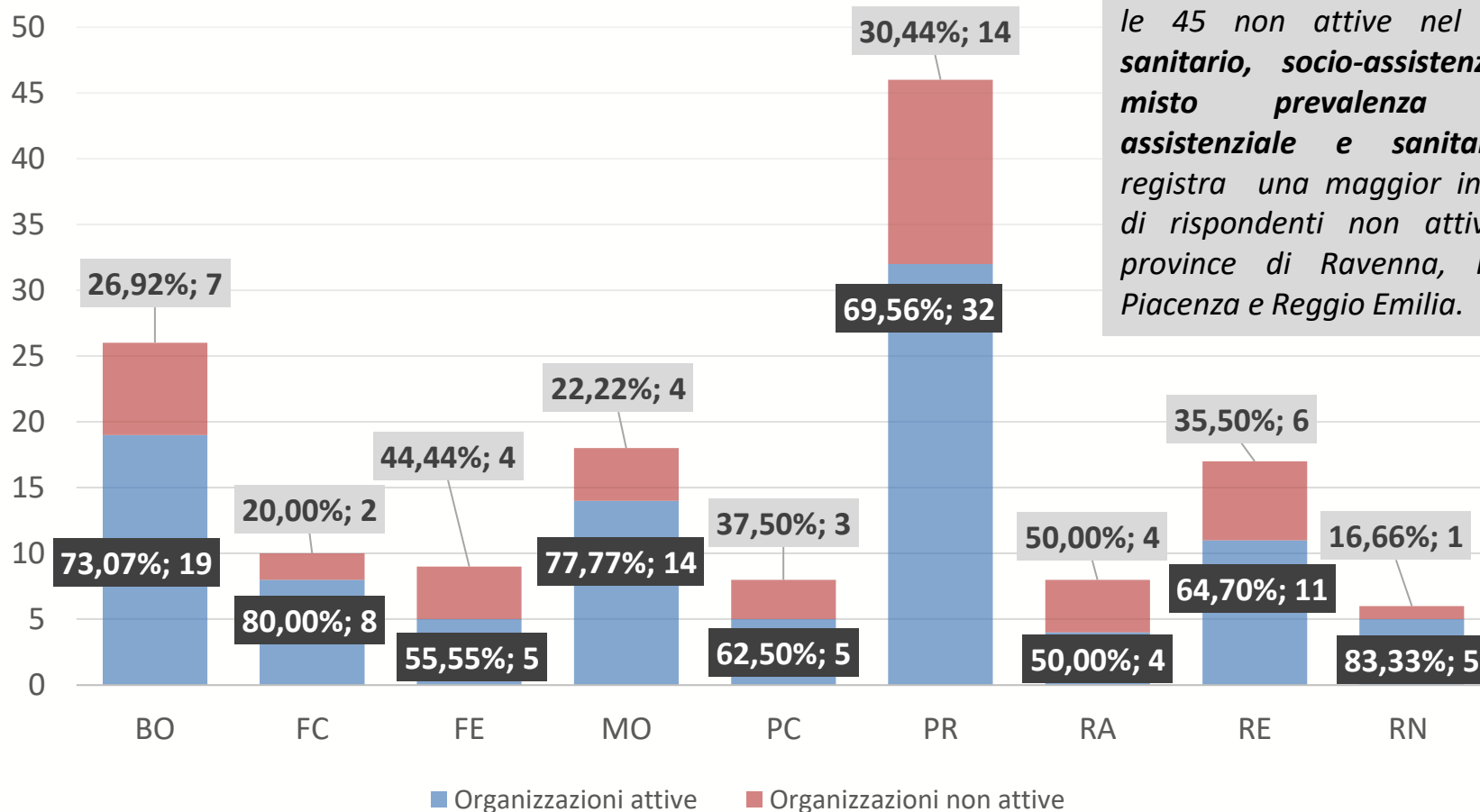


*Netta prevalenza di **Enti del terzo settore - APS (44,16%)**. A seguire **Comuni (13,14%)** e **ODV (7,85%)**. In misura nettamente inferiore sono rappresentate le organizzazioni culturali tradizionali come musei, teatri e biblioteche.*

SOCIO-SANITARIO | Ripartizione attive/non attive per provincia

Nel secondo ambito sono compresi i soggetti che operano nei settori **sanitario, socio-assistenziale e misto prevalenza socio-assistenziale e sanitario**

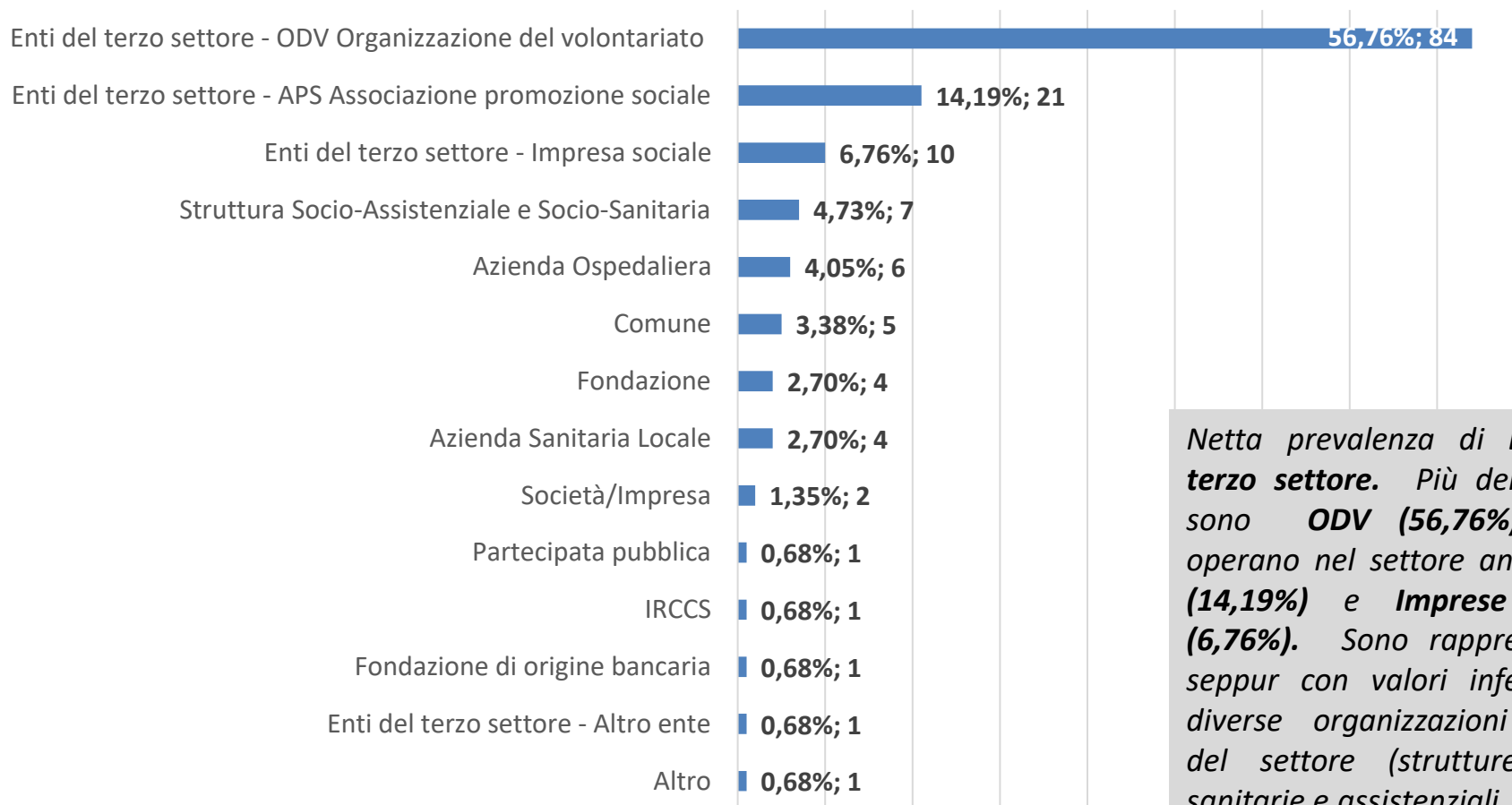
Tra le 103 organizzazioni attive e le 45 non attive nel settore sanitario, socio-assistenziale e misto prevalenza socio-assistenziale e sanitario, si registra una maggior incidenza di rispondenti non attivi nelle province di Ravenna, Ferrara, Piacenza e Reggio Emilia.



Ambito di intervento/ tipologia di organizzazione

Su 696 rispondenti sono **148** quelli che appartengono al secondo ambito **sanitario, socio-assistenziale e misto prevalenza socio-assistenziale e sanitario**. Di questi l'**82% (121)** ha natura **giuridica privata** e il **18% (27)** natura **giuridica pubblica**.

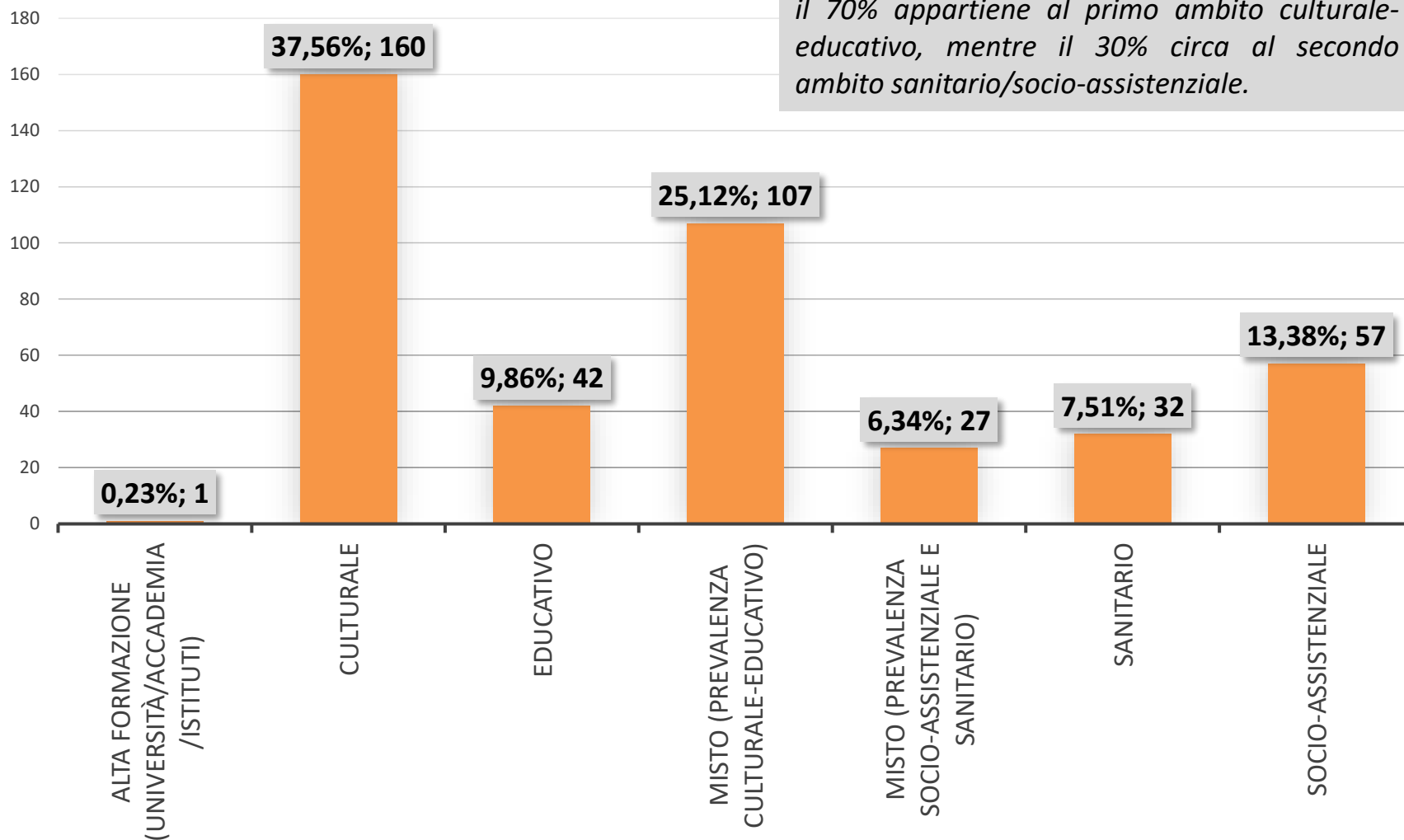
Da che tipo di organizzazione provenite?



*Netta prevalenza di **Enti del terzo settore**. Più della metà sono **ODV (56,76%)**, ma operano nel settore anche **APS (14,19%)** e **Imprese sociali (6,76%)**. Sono rappresentate, seppur con valori inferiori, le diverse organizzazioni tipiche del settore (strutture socio-sanitarie e assistenziali, AO, ASL, IRCCS).*

FOCUS TERZO SETTORE - Ambito di intervento

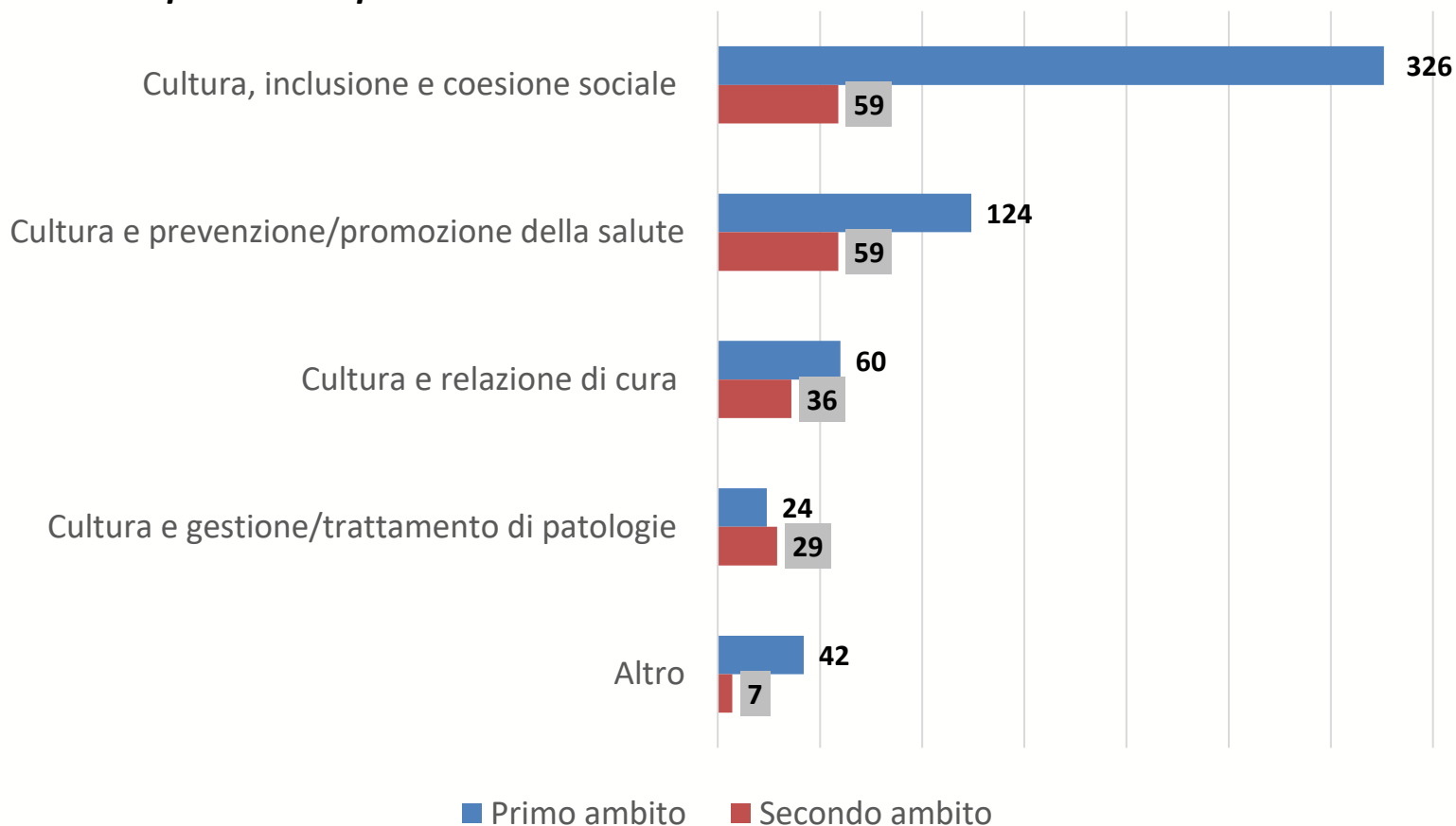
*Il 61,21% dei rispondenti totali (ovvero 426 su 696) appartiene al **Terzo Settore**. Di questi, oltre il 70% appartiene al primo ambito culturale-educativo, mentre il 30% circa al secondo ambito sanitario/socio-assistenziale.*



Approfondimenti e confronti

Macro - area di intervento

**domanda a risposta multipla*

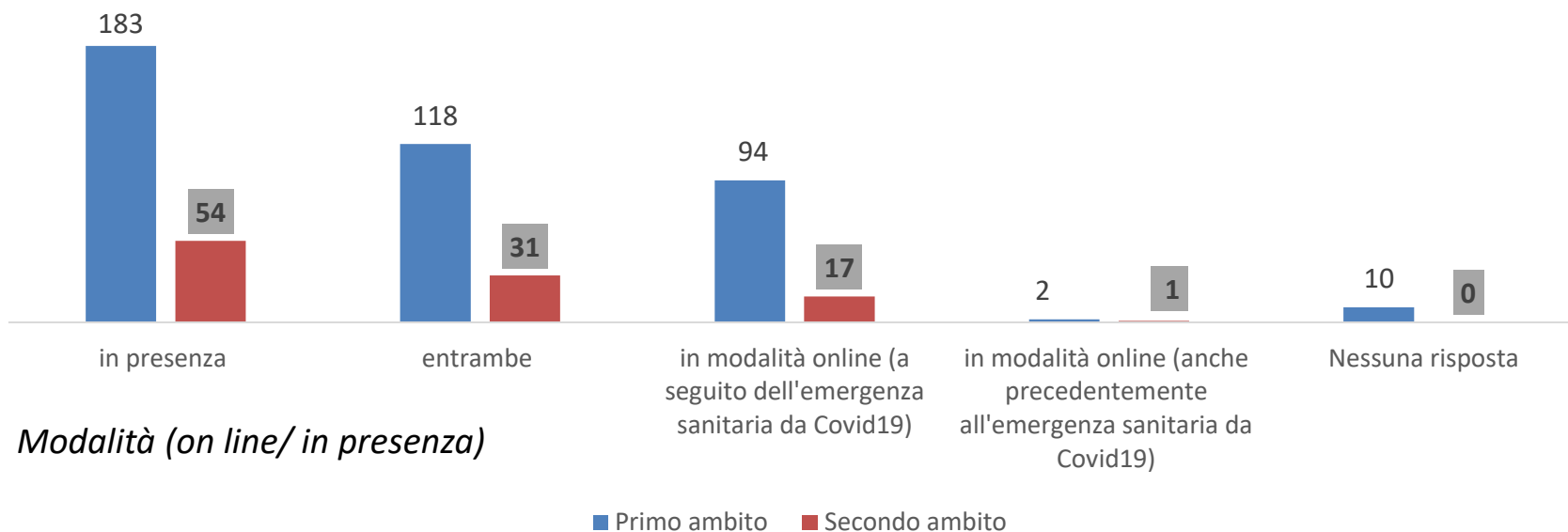
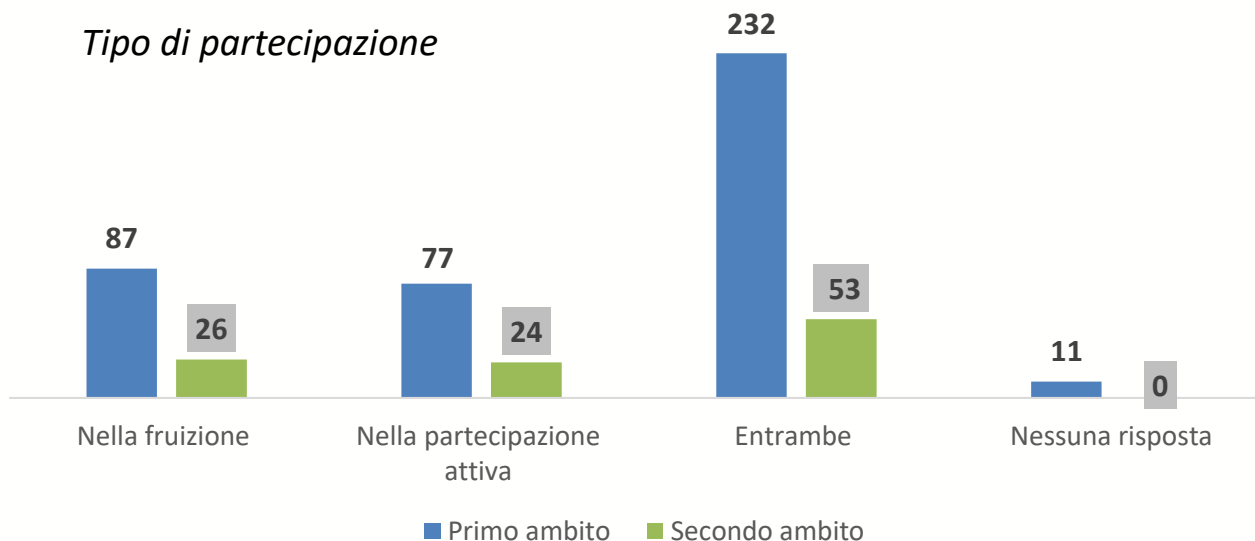


*Sulle 576 risposte totali pervenute nel primo ambito e le 190 nel secondo, si rileva una convergenza per l'area di intervento dell'inclusione e coesione sociale nel primo ambito. Nel secondo invece si assiste ad una parità per le aree prioritarie di intervento della **prevenzione/promozione della salute e inclusione e coesione sociale**. Le aree di intervento indicate sono in parte mutate dalle evidenze emerse nell'ambito delle ricerche OMS in materia.*

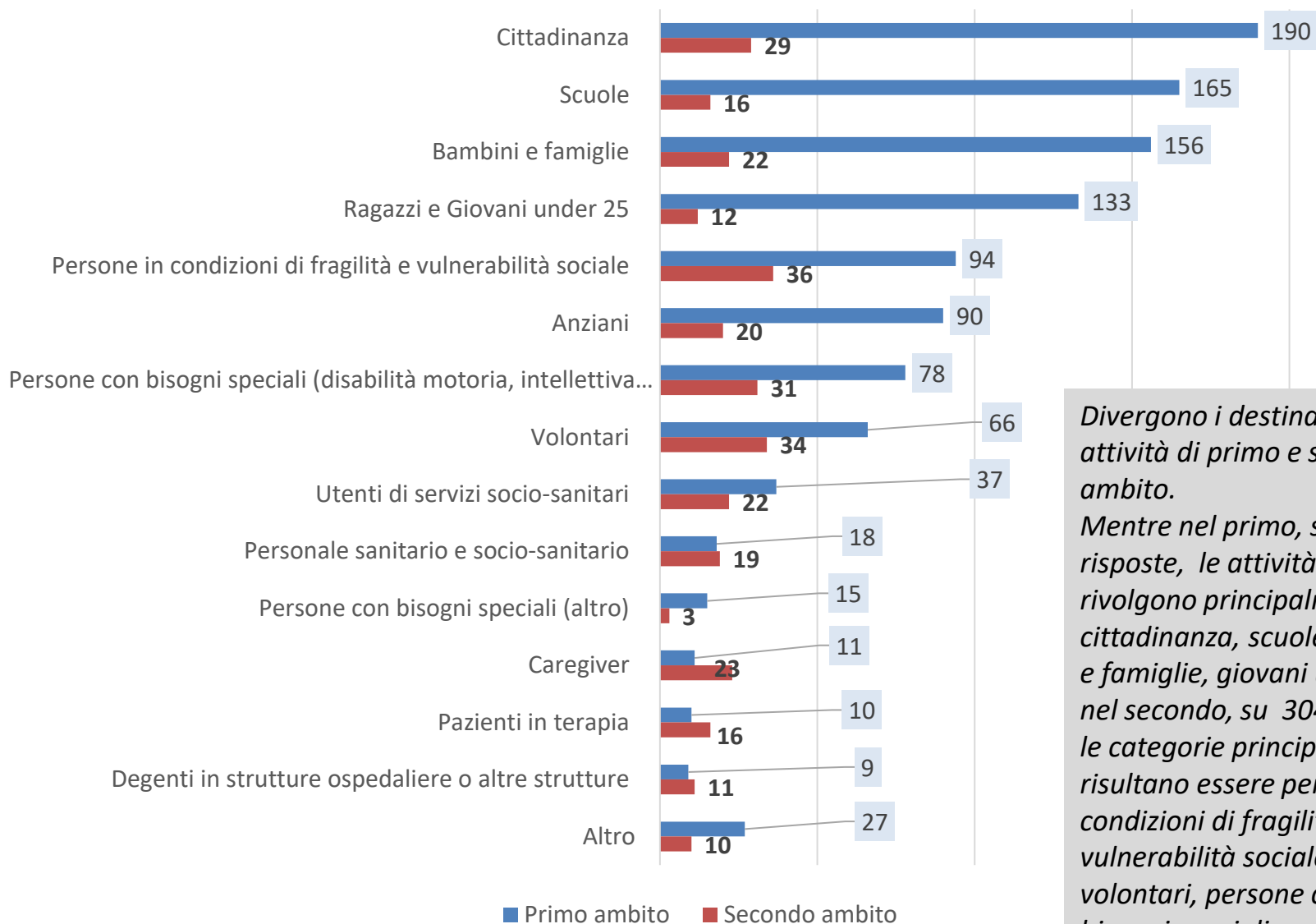
Coinvolgimento destinatari

*Più della metà dei rispondenti di entrambi gli ambiti coinvolge i destinatari sia nella fruizione sia nella partecipazione attiva. Rimane principale la modalità **in presenza***

Tipo di partecipazione

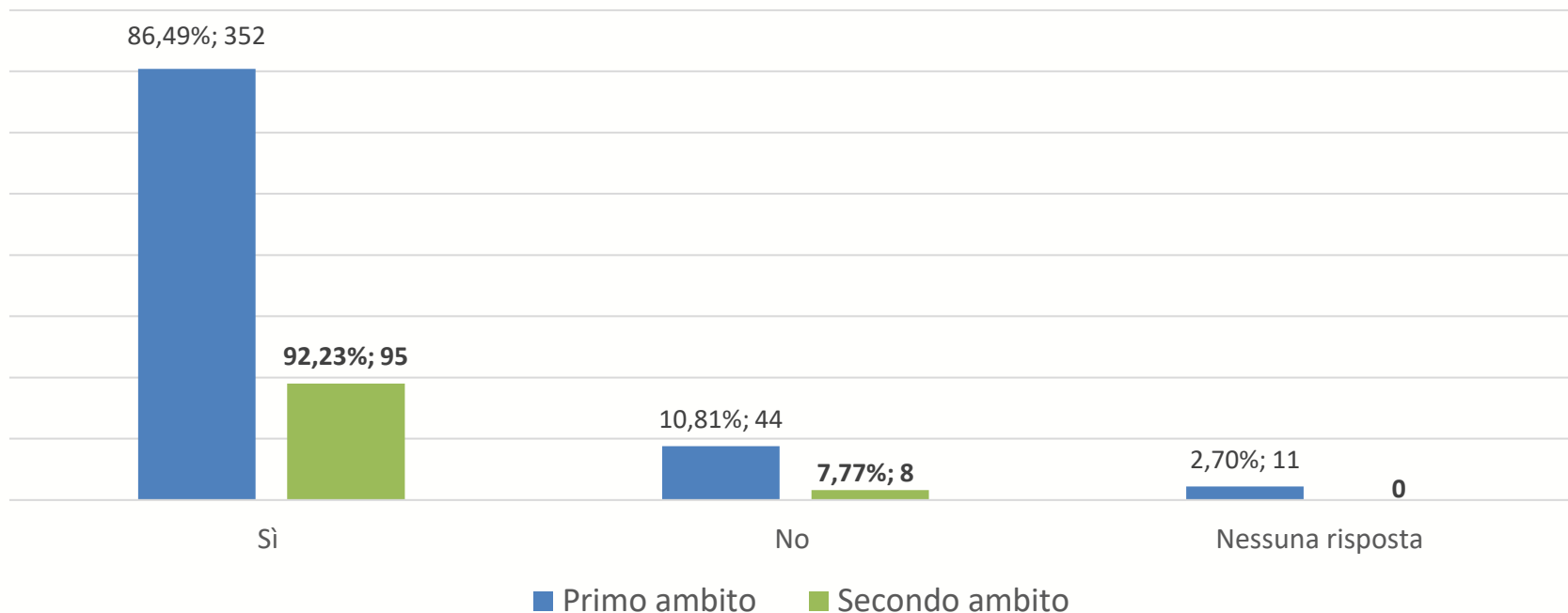


Tipologia prevalente di destinatari



Divergono i destinatari delle attività di primo e secondo ambito. Mentre nel primo, su 1099 risposte, le attività si rivolgono principalmente a cittadinanza, scuole, bambini e famiglie, giovani under 25 nel secondo, su 304 risposte, le categorie principali risultano essere persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale, volontari, persone con bisogni speciali.

Collaborazioni



Nel primo ambito, su un totale di 407 rispondenti 352 affermano di aver attivato collaborazioni, pari all'86,49% del campione. Nel secondo ambito 95 collaborazioni attive su 103 rispondenti totali (92,23%).

Protocolli stabili

Primo ambito	192	54,55%
Secondo ambito	53	55,79%

| Focus |

la Regione Emilia Romagna

**Approfondimenti:
Interviste
Focus group**

Interviste

Interviste semi-strutturate a organizzazioni referenti di progettualità di rilievo condotte sul territorio regionale

Obiettivo: approfondire progettualità strutturate e pluriennali sul tema

- **Progetto “Teatro e salute mentale”** – Intervista con Yvonne Donegani (già psichiatra ASL Bologna, promotrice e referente Progetto e Coordinamento Teatro e salute mentale)
- **ATER Fondazione** – Intervista con Patrizia Orsola Ghedini (presidente)
- **Fondazione Unipolis** – Intervista con Roberta Franceschinelli (responsabile area cultura)

Focus group

Tenutosi su piattaforma Zoom in data 22.06.2021 e della durata di 2 ore, ha visto la partecipazione di referenti dei servizi cultura/educazione e sociale/sanitario dei Comuni capoluogo di provincia e della referente del sistema museale regionale della Regione Emilia Romagna.

Obiettivo: delineare le principali caratteristiche delle collaborazioni che i singoli Servizi delle amministrazioni comunali hanno all'attivo sul tema cultura e salute, nonché rilevare esigenze e possibili piste d'intervento per favorire lo sviluppo e la stabilizzazione dei progetti e processi in atto o in programma.

Partecipanti:

- **Comune di Bologna:** Michela Checchi, responsabile U.I. Cittadinanza Culturale del Settore Biblioteche - Delegata da cultura e sociale Comune di Bologna
- **Comune di Cesena:** Elisabetta Bovero, direttrice Biblioteca Malatestiana e Cultura
- **Comune di Modena:** Giovanni Bertugli, dirigente Cultura, sport, giovani e promozione della città
- **Comune di Modena:** Cecilia Lasagni, coordinatrice servizio sociale - Delegata di Annalisa Righi
- **Comune di Ravenna:** Nicoletta Bacco, responsabile attività bibliotecarie decentrate Biblioteca Classense - Delegata del Direttore Maurizio Tarantino
- **Regione Emilia Romagna:** Valentina Galloni, responsabile Sistema museale Regionale

Focus group

Sono state condivise alcune esperienze dei territori e quanto alle criticità ed esigenze riscontrate dai partecipanti, è emersa una convergenza verso specifici aspetti e richieste alcune specifiche azioni:

1. Definire un **documento di orientamento**/indirizzo della Giunta Regionale
2. Accompagnare la **collaborazione intra e interistituzionale**
3. Sviluppare un sistema comune di **monitoraggio e valutazione**
4. Sostenere **formazione intersettoriale** (tavoli di co-progettazione) a livello regionale
5. Promuovere **protocolli e riconoscimenti** reciproci per attività, competenze e metodi di lavoro